

BASKET SERIE A2

PENNA, IL BABY REGISTA

NUOVO OBIETTIVO

«GIOCARA AL PALARUGGI
CI DA' MAGGIORE SICUREZZA
ADESSO SOTTO CON PIACENZA»

«Andrea Costa, il segreto è la forza del gruppo»

Deciso «Ognuno si mette al servizio dei compagni»

Luca Monduzzi
■ Imola

DIFESA ASFISSIANTE e un attacco collettivo che ha saputo girato al meglio. Questo era il piano partita dell'Andrea Costa contro Bergamo e la sua interpretazione sul campo ha reso possibile una vittoria apparsa mai in discussione.

«Noi siamo questo tipo di squadra – racconta il playmaker Lorenzo Penna –. Per riuscire ad attaccare meglio ed essere sicuri di noi stessi dobbiamo partire dalla difesa, difendendo anche l'uno per l'altro. Questo serve anche per poter fare le cose più semplici in attacco perché puoi andare in contropiede e giocare sulle difficoltà dell'avversario. In attacco invece non dobbiamo giocare individualmente, ma di squadra e quando lo fai te ne accorgi anche sul campo che ti stanno venendo bene le cose, come domenica. Forse non a caso gli unici break che abbiamo subito, nel secondo quarto, sono arrivati quando ci siamo fissati a voler trovare delle soluzioni uno contro tutti. Poi per fortuna abbiamo ripreso subito in mano il nostro piano partita».

Proprio il playmaker classe 1998 è un simbolo di questo sistema fatto di difesa e gioco corale, testimoniato anche dai numeri. Domeni-

ca ha chiuso con 9 assist e 5 recuperi, specialità nelle quali è il miglior interprete biancorosso (con medie di 3,7 assist e 1,8 recuperi a partita).

«Sono contento di queste statistiche. Parlandone con Cavina lui mi ha detto che un vero playmaker deve giocare prima per gli altri e poi per se stesso. Credo che i risultati si siano visti, con la squadra a rendere di più. Per questo cerco di migliorare molto questo aspetto del gioco. Anche se ho sempre avuto l'istinto di attaccare il canestro, mi è sempre piaciuto passare la palla, anche perché un passaggio vincente rende felici sia chi ha segnato, sia chi ha fatto l'assist. Oltre ad essere un vantaggio per la squadra».

FINITO IL CICLO di trasferte, ora il calendario è benevolo e offre a Imola l'opportunità di raggranellare punti negli scontri diretti casalinghi. La prossima gara con Piacenza è un'altra tappa.

«Il nostro obiettivo è avere una stagione serena – chiude Penna – e per fare questo dobbiamo vincere determinate partite, come abbiamo fatto finora. Quella con Piacenza è fondamentale, daremo lì il massimo per vincerla. Poterlo fare al PalaRuggi è un bel vantaggio perché abbiamo un palazzetto attorno a noi che ci dà la carica».


ESUBERANTE Lorenzo Penna, playmaker di 19 anni

Gli ex Preti segna 28 punti, bene Rogic Sorridente Tassinari, beffa per Ranuzzi

■ Imola

SE L'ANDREA COSTA torna al successo, il resto della giornata di serie A2 è stato avaro di soddisfazioni per gli ex biancorossi. A comunicare da Norman Hassan che, nella sconfitta casalinga della sua Rieti per 64-71 per mano di Casale Monferrato, conferma di non attraversare un periodo positivo chiudendo senza punti all'attivo in appena 4' sul parquet. Sconfitta in casa anche per Scafati, battuta 87-90 da Biella sul filo di lana, con Alex Ranuzzi che produce 9 punti in 26'.

In serie B è della Sangiorgese di Andrea Tassinari l'unico successo, con il 77-70 sul Legnano che ha visto il play scuola Virtus top-scoring dei suoi con 20 punti in 36'. Il Giulianova cade 71-72 a Campli con Jacopo Preti autore di 28 punti in 30' che non bastano a evitare la sconfitta dei suoi. Battuta d'arresto piuttosto netta quella di Fabriano che cade 66-84 a San Severo con Filiberto Dri a scrivere 14 punti in 34'. Sconfitta interna infine per Salerno che cade 56-65 con Catanzaro con Paolo Paci a quota 8 punti in 33'. Nel torneo bosniaco c'è gloria per il croato Roko Rogic. L'ex play biancorosso ha segnato 10 punti e fornito 5 assist nella vittoria degli Spars Sarajevo per 84-59 sullo Sloboda Tuzla.

l. m.

